

GENNAIO

il presente è vostro; il futuro, per il quale sto realmente lavorando, è mio.

(Nikola Tesla)

Anno **2 n.10**
Mese **Gennaio 2019**

Tribunale di Velletri
04/2017

Periodicità: **mensile**

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo

sede: via Nettunense, 123/A
00047 Marino Roma

insiemeperlosviluppo@gmail.com

cell. 380.3453435

Direttore responsabile
Anna Paola Polli

redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:

Aldo Onorati
Luca Priori
Mariateresa Zechini
Gianni Alfonsi
Annalisa Petricone
Renato D'erchie
Silvia Glover

Editrice
Insieme per lo sviluppo

Responsabile web
Giorgia Di Vito

Pubblicità
A&G communication group

Progetto grafico
A&G communication group

Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi -
Marino

3 Editoriale

Eccomi

4 Eccomi
L' autocrazia prevale
sulla democrazia!

Consiglio Comunale

6 Rotatoria esagerata
Due Santi ha bisogno di altro
9 Una trasparente ingiustizia 300 €
in meno in busta paga

10 Aeroporto Ciampino
Il Comune non tutela più i cittadini

12 Alla memoria di Emiliano Piazza
e Alberico Mazzone

14 Forse non è malafede,
se non lo sai "sallo"

il Dialogo

18 Attilio Vernile e il parco Falcone

Le mie Esperienze

20 Marino, ricordi lontani

Marino Solidale

22 Stella Pandolfi Schola Magistra Vitae

l'Anniversario

24 La Proloco, una storia lunga 45 anni

Sport

27 Matteo Giustinelli
Il karateka di Marino

Scuola attiva

29 Quando Scuola e Genitori collaborano

l'esperto RISPONDE

16 • Educatore Cinofilo

31 • Avvocato

• Amministratore condominiale

30 • **l'esperto METEOROLOGO**



*Vi aspettiamo ogni mese per un aperitivo,
in un salotto accogliente, per presentare
l'ultimo numero del giornale e scambiarci
opinioni riguardo gli argomenti trattati*

Il prossimo APPUNTAMENTO:

**Venerdì 25 Gennaio alle ore 19.00 presso
Bar Clan da Pippo - Via Cesare Colizza, 96
Marino**

Non mancate, passaparola, Diciamolo!



Seguiteci su Facebook - diciamolo@DiciamoloPoliticaCulturaeTerritorio

**VI
ASPETTIAMO
TUTTI
VENERDI
25
GENNAIO
ALLE ORE
19,00**



DICIAMOLO!

Un nuovo anno, un susseguirsi di minuti e ore nel quale l'attenzione all'oggi della nostra città, propedeutico al domani, è più che mai prioritaria.

I tanti anni di presenza e partecipazione attiva alla vita della nostra comunità, un insieme di intelligenza, cultura, sensibilità e imprenditorialità secondo a nessuno, mi hanno regalato esperienza e capacità di analisi del territorio e dei personaggi che in esso influiscono.

Ed è proprio alla luce di questo che non vi nascondo la mia preoccupazione per il periodo buio che, a livello politico amministrativo, la nostra città sta vivendo.

L'inquietudine mi è vicina anche nel varcare l'ingresso di Palazzo Colonna perché, ad ogni Consiglio Comunale, so con certezza che il mio trasporto nel discutere i problemi di Marino, nel difendere gli interessi di tutti i cittadini, nell'argomentare ogni proposta cercando il confronto, trova come interlocutore soltanto un muro.

Una barriera di arroganza e supponenza impossibile da scalfire, dietro la quale si nasconde quell'inconsistenza politica che in quasi tre anni di governo della città, ha visto l'esecutivo profondersi in azioni che di positivo hanno avuto ben poco.

Ma la nostra città è viva e non può permettersi di farsi spegnere da personaggi che non la vivono, non la capiscono, non l'aiutano a volare, ad esprimersi come potrebbe.

La vitalità, l'energia e il dinamismo di Marino sono invece quelli che raccontiamo nelle pagine del nostro periodico, dove sono state tante le figure eccellenti ospitate fino ad oggi.

Esponenti di rilievo di quella marinesità che non vuole essere soffocata dal nulla e non intende smettere di operare, pur nella mancanza di un interlocutore valido a Palazzo. Quel luogo dove, fino a poco tempo fa, ogni cittadino di Marino sapeva di trovare persone capaci di accogliere, comprendere, sostenere, incoraggiare. D'obbligo è quindi, per tutti noi, un monito molto importante che è quello di amare la nostra città e di difenderla, ad ogni costo, senza cedere alla delusione e alla prostrazione.

Marino racconta nel mondo la sua storia. Al solo pronunciarlo emergono i nomi dei personaggi che l'hanno resa grande.

A loro dedichiamo il nostro impegno perché, già da domani, il buio possa lasciare spazio a quella luce che, come dice il nostro **Vittorio Storaro**, è capace di scrivere la magia e la bellezza della vita.



di Stefano Cecchi

Stefano Cecchi

L' AUTOCRAZIA PREVALE SULLA DEMOCRAZIA!

Il Movimento 5 Stelle non esiste più. Quella creatura che avrebbe consentito di rompere con il passato attraverso la democrazia diretta e la partecipazione dei cittadini non c'è più.

L'Amministrazione Comunale marinese è ormai guidata da un gruppo politico che si è letteralmente "professionalizzato" lasciando dietro di sé ogni velleità antisistema.

Alla faccia di quelli che davano addosso ai cosiddetti politici di professione!

Basti pensare all'ascesa di **Marco Cacciatore** che ha utilizzato il Comune di Marino come trampolino di lancio per accaparrarsi lo scranno di Consigliere Regionale con uno stipendio di circa 7.000 euro e spicci al mese o lo stesso sindaco pro-tempore sempre più proiettato verso altri lidi lontani da Marino.

Si parla addirittura di Bruxelles e del Parlamento Europeo!

Ormai governano e prendono decisioni in base alle loro "convergenze parallele" e alle loro convenienze,

che devono sapere loro e basta.

Le opposizioni e i cittadini!? Ma chi se ne frega!

Un esempio lampante è l'ultima seduta di Consiglio Comunale, convocata per il 28 dicembre in piene festività natalizie.

Il risultato!? Assise di fatto dimezzata con oltre il 40% delle assenze fra i banchi di maggioranza e opposizione. E cosa importa se in votazione erano presenti i punti cardine su cui si fonda ogni Amministrazione Comunale come il Bilancio di Previsione 2019 e il Documento Unico di Programmazione.

Atti preparati, impacchettati e messi al voto senza possibilità di discussione o approfondimento,

in barba a qualsiasi regola del Testo Unico degli Enti Locali, del regolamento del Consiglio Comunale e del regolamento di contabilità.

Basti pensare che la Commissione Consiliare Permanente competente in materia si è riunita il 21 dicembre, solo 7 giorni prima del Consiglio con Natale e Santo Stefano in mezzo, peraltro nello stesso giorno della Conferenza Capigruppo. Senza considerare l'assenza in consiglio comunale dei revisori dei conti, la

cui presenza di almeno due su tre è obbligatoria in sede di discussione di Bilancio come stabilito dal Regolamento del Consiglio Comunale di Marino.

E vogliamo parlare del silenzio assoluto in aula, rispetto agli interrogativi posti dalle opposizioni? Non è dato sapere quali siano le scelte politiche di questa maggioranza, quale sia l'idea di città di questi signori ammesso che ne abbiano una.

Questo atteggiamento, però, su punti come il Bilancio è inaccettabile e vergognoso.

Ogni cittadino di Marino partecipa attivamente al bilancio dell'Amministrazione Comunale attraverso il pagamento delle imposte. I marinesi meritano risposte. Le meritano le opposizioni, che pur avendo perso le elezioni, messe assieme rappresentano il doppio dei cittadini rispetto a tutta l'arrogante maggioranza grillina messa assieme. La nostra città non merita di essere ostaggio di un gruppo di scappati

di casa, totalmente indaffarato in pratiche politiche di spartizione di sedie e poltrone. Alla faccia della rottura col passato! I cittadini hanno compreso realmente chi è la maggioranza alla guida di Marino, a causa delle tante, troppe incongruenze rispetto alle promesse elettorali.

Il Movimento 5 Stelle non rappresenta nessuna alternativa, lo dimostrano le bugie dette, gli equivoci creati ad arte e le approssimazioni usate per cambiare le carte in tavola in corso d'opera.

Non basta più gridare contro il passato con l'insopportabile retorica degli "onesti" contro i "disonesti".

I grillini marinesi sono l'antitesi della correttezza e della trasparenza. Sono politici della peggior specie, che se la cantano e se la suonano su ogni aspetto dell'Amministrazione. Le loro poche scelte politiche hanno messo in ginocchio una città, hanno disinnescato ogni tentativo di sviluppo socioeconomico.

Il giocattolo potrebbe presto rompersi però.

A due anni dalla fine del mandato,

chi oggi è al governo cittadino è chiamato al compito più difficile per ogni politico: costruire prospettive future per sopravvivere.

Dovranno ricordare che tanti cittadini non ripeteranno gli errori di giugno 2016. Gli elettori di Marino non si faranno più imbambolare da un gruppo di persone con idee e valori completamente diversi fra loro.

Qualcuno lì in mezzo sarebbe ancora in tempo per salvare la propria faccia e le sorti della città... Dimettendosi e andando a casa!

“ **Le opposizioni e i cittadini!?
Ma chi se ne frega!** ”



ROTATORIA ESAGERATA DUE SANTI HA BISOGNO DI ALTRO

di Anna Paola Polli

Nel Consiglio comunale del 28 dicembre, la maggioranza ha approvato il progetto per la realizzazione della rotatoria al km 21,400 della statale Appia in località Due Santi. Il piano, concertato con il Comune di Marino, è redatto da Città Metropolitana di Roma Capitale che, insieme alla Regione Lazio, sostiene l'intervento per 600 mila euro. **«La rotatoria, pur se propedeutica alla sicurezza dei cittadini di Marino ma anche dei tanti che provenienti da Roma e dai Castelli attraversano l'incrocio ogni giorno, con i suoi 86,66 x 70,65 metri appare sproporzionata rispetto allo spazio in cui va ad insistere»** osserva il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi** (Decentramento) sottolineando come numeri eccessivi siano presenti anche nei costi che tra lavori, progettazione, rilievi, accertamenti, allacciamenti ai pubblici servizi, oneri di esproprio e altro, potrebbero raggiungere il milione di euro. **«Una cifra spropositata per una struttura che disciplina il traffico di autovetture e autobus. Gli au-**

totreni che percorrono via Appia, infatti, all'incrocio di Frattocchie hanno l'obbligo di svoltare a destra sulla via Nettunense Nuova e non vanno ad interessare l'area oggetto dell'intervento» commenta il decentrato aggiungendo anche come l'attraversamento, quando finalmente verrà definito, sarà a livello strada senza sottopassi o sovrappassi a gravare sui costi. **«Un elemento che giustifica ancora meno l'eccessiva onerosità dell'opera».**

Le dimensioni della rotatoria, informa, andranno inoltre a comprimere interessi privati e collettivi mentre il progetto non prevede ancora una fermata del Cotral. **«Elemento di difficoltà non solo per i residenti ma anche per gli studenti della vicina Università di Dallas che, insieme agli ospiti e agli operatori del Campus, si muovono in maggioranza con il trasporto pubblico».**

Altra nota negativa, fa sapere ancora Cecchi, è Via del Pascolaro che oggi sbocca sulla via Appia Nuova. **«Secondo quanto previsto verrà chiusa, cosa che renderà la vita molto difficile ai residenti che dovranno passare sulla vicina e**

strettissima via delle Ortensie, che tornerà così drammaticamente a doppio senso con l'impossibilità a percorrerla anche per i mezzi di soccorso».

Ma le criticità evidenziate da Cecchi non finiscono qui: da quanto risulta, **il progetto non avrebbe il nulla-osta dell'Anas, l'ente proprietario della SS Appia Nuova** una delle strade più importanti della Regione Lazio che, non ancora interpellato, sarà coinvolto da Città Metropolitana solo in fase di convocazione della Conferenza dei Servizi.

«Una lacuna procedurale che potrebbe inficiare l'intero progetto - evidenzia il consigliere - visto che l'Anas è l'unico organismo ad avere la massima competenza per definire l'impatto dell'opera sul traffico veicolare e potrebbe non essere d'accordo con quanto immaginato da Città Metropolitana».

Per questo, continua l'esponente dell'opposizione, ho espresso dissenso sul programma così come formulato, chiedendone all'Amministrazione il ritiro per ridiscuterlo in presenza della minoranza e renderlo più rispondente al territorio oltre che integrato dalle osservazioni



“Gira e rigira e il Comune aggira...”

dell'Anas, delle parti private coinvolte e dei residenti.

La richiesta, purtroppo, non è stata presa in considerazione dall'esecutivo, così come le osservazioni presentate dal Comitato di Quartiere Due Santi **«che – fa sapere il decentrato – tramite il suo presidente Romolo Silvi, si è rivolto con preoccupazione a me e ai colleghi dell'opposizione, per chiedere sostegno nella vicenda prima che il progetto rotonda divenisse definitivo e irreversibile, visto che da Palazzo Colonna poche sono state le risposte veramente rassicuranti».**

Scadono i finanziamenti, dobbiamo approvare il progetto prima del 31 dicembre 2018. **«Questa la motivazione adottata dalla maggioranza, a giustificazione della sua non volontà di ritirare il punto per ridiscuterlo in forma partecipata vista la sua importanza per il territorio»** evidenzia Cecchi.

Peccato però che la relazione tecnica, sia datata aprile 2018 «elemento che – afferma laconico il consigliere – testimonia come l'Amministrazione non abbia avuto il desiderio di rapportarsi prima con le forze poli-

tiche e con i residenti. Una forma di gestione della vicenda che definirei pilatesca e lontana dal ruolo di un primo cittadino che vede tra i suoi compiti principali la tutela e difesa della sua città. Soprattutto perché il sindaco è anche consigliere di Città Metropolitana. Ruolo che avrebbe dovuto prevedere un comportamento diverso rispetto a quello tenuto fino ad oggi nella vicenda» tuona Cecchi, evidenziando come le promesse di revisione di alcuni aspetti del progetto fatte al Comitato di Quartiere Due Santi, non siano state ancora confortate da impegno scritto, risultando del tutto aleatorie e disattendibili.

«A che serve – afferma – essere presenti in Consiglio per discutere di un progetto, quando questo è già blindato dall'Amministrazione? Potevamo anche accettare di sentirci dire che le nostre considerazioni non erano giuste, ma almeno ci saremmo confrontati».

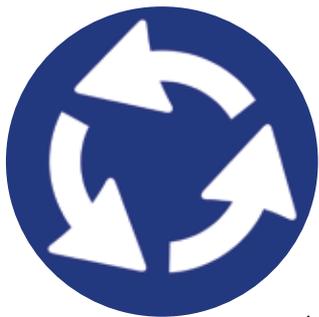
Nel programma proposto quindi, carente secondo il consigliere di concetti quali trasparenza, partecipazione, collaborazione e ascolto, mancherebbe anche un altro passaggio fondamentale: la tutela del

cittadino che non deve essere messo in condizione di spendere altri soldi oltre a quelli che esborsa ogni giorno e, nello specifico, per un'opera che, stando alle carte, reca in sé elementi di difficoltà e non di vantaggio.

Il progetto, tra l'altro, fa sapere Cecchi, è proposto in una zona non conforme alle previsioni urbanistiche visto che l'intersezione stradale contemplata dal piano, sarà immediatamente prospiciente il terreno di proprietà della Università di Dallas, oggi destinato a garantire il camminamento e l'accesso in sicurezza al Campus di studenti, ospiti e operatori, divenendo lo stesso parte del nuovo assetto urbanistico dell'area e pertanto soggetto ad approvazione da parti di Enti sovracomunali.

Un altro elemento di dissenso espresso dal decentrato è rappresentato dagli espropri. **«Tutti costi che il Comune di Marino dovrà pagare per demolire un'abitazione, espropriare un terreno agricolo e due proprietà con attività commerciali il cui spazio verrà dimezzato. Privati che potrebbero far ricorso contro Palazzo Colonna».**

Non minore preoccupazione riveste,



di Anna Paola Polli

per il leader del Decentramento, la modalità adottata nel procedimento avviato per gli espropri nel quale il Comune dovrebbe fare in modo che il privato interessato abbia la possibilità di rivolgersi subito ai suoi legali per far valere le sue osservazioni. «Nello schema di deliberazione - osserva Cecchi - si legge, invece, come siano pervenute note da parte dei proprietari ma in questa fase procedimentale di apposizione

del vincolo preordinato all'esproprio, non sia prevista la risposta alle osservazioni dei privati che verranno valutate ai fini delle definitive determinazioni. Tra l'altro, si legge ancora, come risultino trascorsi i termini intercorrenti tra l'avviso di avvio del procedimento e la seduta del Consiglio comunale. Questo vuol dire - tuona il consigliere - che si vuole procedere senza ascoltare i motivi di opposizione dei privati, negando loro, al momento, il diritto di impugnare le controdeduzioni di Città Metropolitana di fronte alla magistratura amministrativa. Un modo di procedere che offende gli interessi privati a favore di un interesse pubblico cieco».

«Per il bene della nostra città - conclude - mi auguro ci sia la volontà della maggioranza di rappresentare le criticità evidenziate da cittadini e opposizioni almeno in Conferenza dei Servizi, attivando una mediazione perché la costruzione sia meno impattante e invasiva possibile. Posizione a tutela e difesa del territorio che l'esecutivo avrebbe dovuto assumere già da tempo. Dopo questa ennesima occasione in cui l'Amministrazione si è dimostrata sorda alle richieste di ascolto di Forze Politiche e cittadini, risulta chiaro come parole quali democrazia diretta e partecipazione popolare tanto esaltate in campagna elettorale siano solo fuffa»

la tua Casa Vacanza nel cuore di Roma

Bello e accogliente trilocale di circa 85 mq, situato in un palazzo d'epoca, in via Angelo Poliziano presso Colle Oppio, a pochi passi dal Colosseo. Ristrutturato di recente

Clasar
IMMOBILIARE
+39 06 9412637

- Ampio soggiorno
- Due camere da letto
- Cucina attrezzata
- Comodo Bagno
- TV e Aria condizionata



UNA TRASPARENTE INGIUSTIZIA 300 € IN MENO IN BUSTA PAGA

La retribuzione mensile dei cinque operatori del servizio di vigilanza non armata del parcheggio seminterrato di piazzale degli Eroi, risulta inferiore di circa 300 euro nette rispetto a quanto percepito dalla precedente Azienda aggiudicataria del servizio.

A denunciarlo con un'interrogazione al sindaco e al presidente del Consiglio Comunale, sono stati i consiglieri di opposizione **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento) insieme a **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia).

Uno stato di cose che, hanno scritto, si discosta molto da quanto previsto nel bando di gara di assegnazione del servizio assunto da **Italpol Group SpA**.

Sottoscrivendo l'impegno conferito dalla **Multiservizi dei Castelli di Marino SpA** che gestisce in house il parcheggio, la Italpol Group SpA, hanno sottolineato, aveva fatta sua anche la Clausola Sociale ovvero l'obbligo di assumere i cinque lavoratori in forza presso la uscente **Securitylab srl** agli stessi patti e condizioni sia economiche che contrattuali. Accordo tra le parti che

prevedeva anche l'obbligo di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Vigilanza privata, Livello E – 36 ore lavorative settimanali, ferma restando la maturazione dei requisiti necessaria al successivo passaggio al Livello D del contratto stesso.

Il Comune di Marino come intende intervenire per tutelare i diritti dei lavoratori? Hanno domandato i consiglieri chiedendo lumi anche sul contratto di lavoro applicato e il suo livello e se siano stati utilizzati contratti di prossimità o di secondo livello.

«*Ci chiediamo come Palazzo Colonna e Multiservizi vogliano agire rispetto a una violazione così stringente di clausole contenute nel bando di gara – hanno scritto i consiglieri - e come il Comune di Marino abbia esercitato il suo potere di controllo e indirizzo rispetto alla gestione del servizio di vigilanza concesso in house alla Multiservizi e da questa esternalizzato*».

Quesiti sono stati posti anche in merito alle somme non corrisposte ai lavoratori da Italpol Group SpA e come Comune di Marino e Multiservizi vogliano risolvere la questione. Tutte domande che hanno visto l'Amministrazione non rispondere

direttamente, cedendo la parola alla società partecipata che si è espressa per voce del suo nuovo direttore generale, **Michele Bernardini**.

«*Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato agli addetti alla guardiania del parcheggio seminterrato di piazzale degli Eroi è quello della Vigilanza Privata*» ha scritto il manager che dal settembre scorso ha preso il posto del direttore generale uscente **Aldo Crisanti**.

Quattro, ha aggiunto il dirigente, i lavoratori inquadrati nel Livello E mentre, uno, con più compiti a lui assegnati, al livello C. Non risultano invece applicati, secondo le dichiarazioni di Bernardini, contratti di secondo livello o di prossimità.

Nell'ultimo passaggio, il nuovo direttore generale ha affermato come non risultino alla Multiservizi dei Castelli di Marino SpA inadempienze contrattuali da parte di Italpol Group SpA verso i lavoratori dipendenti. Dichiarazioni ratificate dal sindaco che, commentando brevemente quanto esposto dal direttore generale, ha affermato e confermato l'insussistenza del presupposto.

AEROPORTO CIAMPINO IL COMUNE NON TUTELA PIU I CITTADINI

Tremano le case di Santa Maria delle Mole, Frattocchie e Cava dei Selci. Non si tratta del terremoto, ma degli **aeroplani** che dopo nove anni di tregua **sono tornati a volare numerosissimi sfiorando letteralmente i tetti degli edifici**, complice la revisione della procedura di salita al decollo, valida per la pista **15 dell'aeroporto G. B. Pastine di Ciampino**.

Ad autorizzare la nuova pericolosa manovra l'Emendamento 7 alla linea guida 8168 dell'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (ICAO), entrato in vigore nel novembre 2016, che offre la possibilità al nodo di scambio aeroportuale ciampinese di ripristinare la traiettoria degli aerei come veniva effettuata precedentemente all'ottobre 2010. Questo documento permette di ridurre in maniera considerevole le altezze di virata, diminuendole dagli attuali 1074 a 800 piedi. Una situazione sempre più insostenibile, come dimostrato anche dai rilievi effettuati da **Arpa Lazio** che evidenziano come i livelli di pressione ac-

stica siano ben oltre i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica e dal Piano di Classificazione Acustica Comunale, prodotti dalla Conferenza dei Servizi del 1 luglio 2010 dopo il grande impegno proprio di **Stefano Cecchi**. Dopo nove anni tutto il lavoro fatto per proteggere i cittadini sembrerebbe vanificato anche a causa di un'Amministrazione Comunale marinese poco incisiva e incapace di far valere le istanze degli abitanti del proprio territorio, anche di fronte ad evidenti errori di valutazione come quelli effettuati in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). **AdR ed Enac**, con l'avallo del **Ministero dell'Ambiente**, si sono limitati a confrontare la situazione ambientale del 2013 con l'ipotetica situazione futura al 2021, omettendo così oltre un decennio di sviluppo dell'aeroporto, che ha visto un continuo incremento dei voli commerciali a partire dal 2002. Inesattezze clamorose, sottolineate anche dalla **Corte di Giustizia Europea** che ha bollato la sopraccitata VIA come "completamente errata", obbligando lo Stato Italiano a rivedere il suo parere positivo onde evitare di incorrere in una procedura di

infrazione europea.

Impalpabile la posizione del Comune di Marino, presente alle sedute del 3 ottobre e 14 novembre 2018 della Commissione Aeroportuale. La coppia del gol grillina formata dall'assessore Tammaro e dal consigliere Dibello, dopo aver dimostrato grande arroganza autoritaria a casa propria, inspiegabilmente in sede di commissione è diventata docile e timida al punto da dichiarare "piena fiducia per l'operato del Ministero dell'Ambiente ed Arpa" e dando quindi "pieno appoggio al lavoro a difesa della salute e dell'ambiente. Identica fiducia e approvazione per l'operato di **ENAC** relativamente alle attività dovute per l'aeroporto G.B. Pastine". Ovviamente, manco





fossero Ponzio Pilato, sulla nuova manovra, che mette in ginocchio 26 mila cittadini marinesi delle frazioni, i pentastellati marinesi non si sono espressi delegando “ai tecnici qualificati di Arpa la valutazione tecnica”. Come al solito i grillini di Marino hanno scelto di non scegliere. Non hanno detto da che parte stanno! Eppure gli elettori li avevano votati per assumersi delle responsabilità. Macché zero carbonella!

Intanto **i cittadini sono disperati.** Lascia pochi commenti la testimonianza di D.P. di 52 anni residente a Santa Maria delle Mole: **«Siamo tornati a vivere una situazione insostenibile. È un continuo passare di aerei a tutte le ore del giorno. Non si riposa più, tornare a casa è diventato un incubo. Senza considerare che questi bestioni passano vicino ai tetti e sopra a centri abitati. E se qualcosa andasse storto? Evitiamo**

che si verifichi una strage!».

Disperate anche le parole di C.P. di 54 anni residente a Cava dei Selci: **«Viviamo una situazione surreale. Non ci sentiamo tutelati da nessuno. Non riusciamo ad avere risposte da parte degli enti competenti, Amministrazione in primis. C'è un disagio diffuso. Innanzitutto di vita, inoltre le abitazioni in queste condizioni si sono svalutate tantissimo».**

ALLA MEMORIA DI EMILIANO PIAZZA E ALBERICO MAZZONE



Finalmente il Palazzetto dello Sport di Cava dei Selci e il Centro Anziani di Marino hanno il loro nome.

Il Consiglio comunale ha di recente deliberato all'unanimità, che i due punti di interesse del Comune di Marino siano rispettivamente intitolati alla memoria dei cittadini **Emiliano Piazza e Alberico Mazzone**, entrambi prematuramen-

te e tragicamente scomparsi da non molto tempo. I due nomi non sono stati scelti di certo a caso.

Emiliano Piazza, venuto a mancare il 2 Agosto 2017 in un incidente durante un'escursione tra le montagne della Valle Aurina in Alto Adige, dove era in compagnia della moglie, è sempre stato un cittadino attivo sotto il profilo sportivo e sociale. Oltre ad essere appassionato di montagna, il 45enne

marinese era noto nel mondo della Pallavolo locale, che lo ha visto prima giocatore e poi allenatore del GS Fratocchie e del Marino dove è rimasto dal 2001 al 2010. Da poco tesserato con l'Albano dove avrebbe dovuto allenare il gruppo della serie C maschile, aveva collaborato anche con la polisportiva Modo Volley de' Settesoli.

Era molto attivo anche nel sociale, dove risultava tra i maggiori organizzatori

**Alby
Immobiliare**

**CHIAMACI ALLO
06.93011079**

CASTELLUCCIA VIA NETTUNENSE, 167 MARINO - ROMA
www.alby.marino.rm.roma.it • albyimmobiliare@gmail.com

CAR SERVICE 2005 S.R.L.
DI DARIO MARROCCO

**RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI**

**CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA**

www.carservice2005.it

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Fratocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it



della **“Festa di Primavera: un sorriso per Francesca”** la manifestazione benefica che, ogni prima domenica di maggio a Frattocchie, raccoglie fondi in favore della **Sanes**, l’associazione che si occupa di malattie ematologiche. Doverosa, quindi, la targa col suo nome al **Palazzetto dello Sport di Cava dei Selci** poiché, cita la delibera, la comunità marinense **«ha avuto modo di apprezzarlo per la sua generosità e il suo impegno soprattutto con i più piccoli a cui si dedicava con gioia e passione»**.

Alberico Mazzone, invece, era prima di tutto un nonno, un nonno premuro-

so che il 25 Maggio 2016 si trovava ad attraversare Via Ferentum a Marino, tenendo per mano la sua nipotina di 10 anni che ha protetto e salvato con il suo corpo quando un’auto li ha improvvisamente investiti.

Purtroppo inutili i tentativi di rianimazione in ospedale, dove Mazzone ha perso la vita il successivo 14 giugno.

Alberico era un uomo conosciuto e amato da tutti. Presidente in carica del **Centro Sociale per Anziani** di via Gustavo De Luca **che ora porterà il suo nome**, era anche componente del Sodalizio della Madonna del SS Rosario oltre che persona sempre presente nelle attività sociali che riguardavano Marino.

Una indiscussa garanzia per il Centro, per il quale metteva a disposizione tempo e forze, organizzando le attività e tenendolo vivo come meglio poteva. Un’esistenza al servizio degli altri, quel-

la del caro Alberico culminata, come recita la delibera **«con l’estremo sacrificio pur di salvare la vita della nipote»**.

Emiliano e Alberico non erano quindi solo due cittadini di Marino, ma soprattutto persone che volevano bene alla loro città in nome della quale, nei rispettivi campi, si sono contraddistinti impegnandosi al massimo.

I loro “curriculum” non hanno lasciato dubbi ai componenti del Consiglio Comunale che, nelle due delibere votate all’unanimità, hanno sottolineato come la decisione sia stata presa anche in considerazione del «rilievo dato dalla stampa locale alla figura dei due cittadini e al loro grande spessore morale, esempio di vita per tutta la comunità».

I nomi di Emiliano e Alberico echeggeranno per sempre nei luoghi a loro dedicati, restando presenti e vivi in quella comunità che tanto hanno amato.

**IL MONDO
DEI BAMBINI**
ASILO NIDO E LUDOTECA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30**
IL SABATO 7,30 - 14,00

**LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO**

**SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI**

**ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO**

**LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915**

FORSE NON E' MALAFEDE, SE NON LO SAI "SALLO"

di Anna Paola Polli

Non ne azzeccano una gli amministratori a 5 Stelle marinesi. Dopo la lavata di capo della Corte dei Conti sull'e-comostro Ungaretti, stavolta la bacchettata è arrivata dal Forum del **Terzo Settore**, l'associazione di Enti del Terzo Settore più rappresentativa in Italia che raccoglie realtà associative

di volontariato, cooperative sociali, organizzazioni non governative, botteghe equosolidali e organizzazioni di solidarietà internazionale.

L'oggetto del dibattito è il concorso di idee, indetto dal Comune di Marino, per la realizzazione di un percorso museale.

«Ancora un concorso di idee per evitare bandi e risorse certe per la co-

munità di Marino. Siamo disponibili a tenere un corso di formazione ad amministratori e funzionari del Comune sulla nuova Legge del Terzo Settore» queste le parole con cui **Francesca Danese**, portavoce del Forum del Terzo Settore, ha bollato l'iniziativa comunale.

Un mezzo, quello del **concorso di**



STARDUST SPORTING CENTER

Pizzeria con Forno a Legna
Pizzeria da asporto
Specialità Pesce e Cucina Messicana su ordinazione

Serate con intrattenimento Musicale
Campi da Calceetto - Scuola di Ballo - Ginnastica
Feste Private - Cerimonie - Meeting - Eventi

Via del Divino Amore 145 - Frattocchie - Marino (RM)
Tel. 06 93543166 - www.stardustsportingcenter.it

[asdstardustsportingcenter](https://www.facebook.com/asdstardustsportingcenter)



STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI

PISANI
CENTRO STUDI LEGALI

CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it



IN CERCA DI IDEE...

idee, che già in passato ha dimostrato di essere un mero strumento di propaganda elettorale. Basti ricordare i duemila euro assegnati per un progetto di idee finalizzato alla riqualificazione della villetta di Via dei Glicini, sequestrata alla mafia. Un progetto mai realizzato, in quanto, indiscrezioni vorrebbero che già in sede di presentazione del bando si fosse stabilito di destinare l'immobile ad altro uso.

«Sulla questione via dei Glicini – racconta a tale proposito **Stefano Cecchi**, consigliere comunale di opposizione –, ho presentato all'Amministrazione una richiesta di accesso agli atti. Dopo più di un anno e mezzo di attesa e continui solleciti, ho avuto i documenti solo poco tempo fa. Un periodo nel quale, come palliativo, mi sono state consegnate solo delibere di giunta scaricabili da chiunque dal sito internet. Il tutto in nome dei principi di trasparenza amministrativa, legalità, condivisione e collaborazione dei grillini tanto sbandierati in campagna elettorale ma, evidentemente, solo a beneficio dei più ingenui.

Nei documenti si evince come la Pre-

fettura sia stata chiara. La destinazione del bene era per finalità sociali o per un asilo. Nonostante ciò – sottolineo – hanno indetto un concorso di idee regalando duemila euro, quando in realtà un'idea non serviva visto che il fine dell'immobile era già stabilito.

Ricordo che quando il Comune chiede in assegnazione un bene sequestrato alla criminalità organizzata, non può agire in forma autonoma ma deve seguire le indicazioni dello Stato in merito».

Per il concorso di idee sul percorso museale, la bagarre si è accesa anche sui social con alcuni esponenti della maggioranza di governo che hanno gettato benzina sul fuoco attraverso affermazioni poco felici e discutibili nei confronti delle associazioni che, a detta loro, sarebbero tutt'altro che non profit.

Su tali dichiarazioni è stata dura la reazione di Francesca Danese del Forum del Terzo Settore:

«Ancora una volta si preferisce usare strumenti impropri dal punto di vista del merito. Fare un Concorso di idee significa produrre specchi

per le allodole, appropriarsi delle idee gratuitamente e poi, senza alcun bando, destinare le risorse vere a chi gestirà il progetto. Ricordiamo al consigliere comunale di maggioranza che ha rilasciato dichiarazioni offensive sulle associazioni di **ViviMarino** che hanno contestato il concorso, tacciandole di voler fare profitto sui progetti, che le associazioni sono iscritte all'Albo Regionale presentando ogni anno la relazione e il bilancio. Anzi, suggeriamo all'Amministrazione di inserire come valore sociale aggiunto al Bilancio del Comune di Marino, tutto il lavoro vero che le associazioni fanno a beneficio della comunità. Pensare che le Associazioni non debbano sostenere costi e spese perché non profit, indica un'assoluta ignoranza in materia. Ricordiamo che nella nuova legge sul Terzo Settore si parla di coprogettazione - coprogrammazione e a questo punto, ripeto, ci dichiariamo disponibili a tenere gratuitamente un corso di formazione agli amministratori e ai funzionari comunali per far conoscere le leggi e i regolamenti del Terzo Settore».



Roberto Tadioli

Ho adottato da poco un cucciolo di circa 5 mesi. La scorsa settimana l'ho portato con me al centro commerciale, per gli acquisti natalizi. Purtroppo non è stata una giornata molto piacevole, in quanto il cane era impaurito, non voleva camminare. Come posso risolvere questo problema?

I Centri Commerciali, soprattutto nei giorni più affollati, sono contesti molto stressanti per i soggetti che non sono stati mai a contatto con molte persone e possono creare disagi a parecchi cani.

Molti di loro, sono impauriti dal marasma creato dal sovraffollamento o dal transito dei carrelli. Spesso si vedono cani immobili, con la coda ripiegata verso l'addome e le orecchie tirate indietro, costretti ad essere tenuti in braccio dai proprietari o, ancora peggio, trascinati al guinzaglio.

Per tentare di risolvere questo problema consiglio un approccio graduale ai Centri commerciali, aumentando di volta in volta il tempo di permanenza, partendo da un massimo di 15 minuti ed evitando, almeno nel momento iniziale, i momenti di sovraffollamento.

Consiglio anche di portarlo, dopo il Centro Commerciale, in un posto particolarmente gradito all'animale, come un parco, dove possa scorrizzare libero senza costrizioni ed essere premiato con qualche biscotto.

Il cane assocerà alla confusione di un posto molto affollato, il premio del gioco e delle leccornie nel parco. Tutto ciò lo aiuterà a comprendere che, trascorrere del tempo con la sua nuova famiglia in un posto caotico e diverso dall'abitazione, non rappresenta un pericolo.



Ciao mi chiamo spanki
Sono un maschio, fulvo,
di taglia media.
Ho 9 anni

AMERICAN STAFFORDSHIRE TERRIER



Fallo anche tu, Adottaci presso...



HOTEL DEGLI ANIMALI

CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI
PARCO PER CANI
SUPERMARKET - TOILETTA
ADDESTRAMENTO
SERVIZIO A DOMICILIO
ASSISTENZA VETERINARIA
SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800
Fratocchie (RM)
Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

BRETON



Il mio nome è Spillo!
Sono un maschio bianco
arancio.
Sono una taglia media
e ho 1,5 anni



building costruzioni
edilizia e impiantistica

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI**

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni
e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**

VIAGGIO TRA I COMITATI DEL COMUNE DI MARINO **ATTILIO VERNILE E IL PARCO FALCONE**

di Renato D'erchie

Continua il nostro viaggio all'interno dei Comitati di Quartiere di Marino. Questa volta incontriamo **Attilio Vernile, il presidente dell'Associazione Progetto Uomo e Ambiente** che da sempre ha custodito e mantenuto il **"Parco Falcone" in Santa Maria delle Mole.**

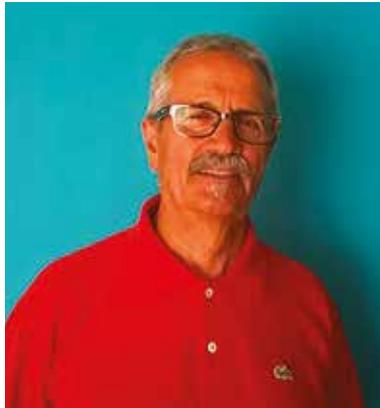
Sin dalle prime battute, si percepisce che ci troviamo di fronte a una persona non solo simpatica ma, soprattutto, che ha una grande passione per quello che fa e cerca di fare per la comunità.

Come scopriremo, infatti, la comunità di Santa Maria delle Mole non è semplice da "collocare" nell'universo del nostro Comune, proprio in ragione anche del repentino sviluppo urbanistico degli ultimi 20 anni.

Tuttavia, grazie anche all'impegno dei cittadini residenti, possiamo sostenere che c'è sempre voglia e interesse di valorizzare il proprio territorio in favore di tutti.

In particolare, sottolineo anche i miei ricordi.

Di quando, arrivando fino al termine di Via Maroncelli, quasi nascosto appariva un Parco dove si poteva trovare di tutto



per il divertimento di piccoli e grandi. Ma iniziamo con le nostre domande, la cui risposta è la sintesi dei pensieri, anche dei vari presenti, riportati dal Presidente.

Quando e come nasce l'Associazione "Progetto Uomo e Ambiente"?

E' un progetto le cui radici affondano negli anni Settanta quando è nato in noi residenti il desiderio di volerci associare per migliorare il rapporto tra l'Uomo e l'Ambiente.

E Parco Falcone è sempre stato per noi un riferimento oltre che uno spazio per vivere questa dimensione.

Nel corso del tempo ci siamo strutturati e organizzati per la gestione della nostra area. Desidero sottolineare come ci siamo sempre sentiti uniti e solidali nell'affrontare e risolvere i problemi del territorio, anche per onorare il bellissimo nome dato al nostro Parco. Problemi che, nel tempo, anche in re-

lazione allo sviluppo urbanistico della zona, si sono fatti più pressanti. Abbiamo sempre collaborato, come collaboriamo, con ogni Amministrazione comunale.

Mi elenca le "battaglie" storiche del Comitato di Quartiere? Quale è andata a buon fine? Su quale state ancora lavorando?

Sottolineando come il nostro impegno sia sempre rivolto alla cittadinanza, desidero evidenziare importanti questioni che la comunità ha molto a cuore che vorremmo fossero anche nell'attenzione degli attuali Amministratori, anche se i segnali finora sono stati molto deboli.

Per esempio, con notevoli sforzi, siamo riusciti a completare la messa in funzione dei servizi igienici nel Parco. Un risultato importante e molto apprezzato. Ora, con le nostre forze disponibili e, ci auguriamo, anche con la giusta sensibilità del Comune, vorremmo porre attenzione alle piante. Alcuni passaggi possiamo farli in autonomia ma, per altri, è necessario disporre di macchinari specifici.

Riteniamo, inoltre, sia necessario migliorare ancora la sicurezza di via Maroncelli con interventi atti a limitare la velocità delle auto e delle moto. Soltanto una presenza costante della Polizia Locale, siamo certi possa garantire più sicurezza nelle strade.

Chiediamo attenzione anche al parcheggio che inizia in via Capanne di Marino. Purtroppo a volte si trasforma in una discarica: ebbene, noi vorremmo che questo fenomeno terminasse, in quanto tutti ci stiamo impegnando con la raccolta differenziata dei rifiuti e siamo molto dispiaciuti per tutto ciò che viene abbandonato nelle aree pubbliche. Anche in questo caso riteniamo sia molto importante una presenza continua dell'Amministrazione comunale.

Noi continuiamo a dirlo in maniera civile a tutti e sappiamo che consiglieri dell'opposizione si sono impegnati e si impegnano in tal senso su alcune questioni. Siamo sempre più convinti, infatti, che la soluzione dei problemi non debba avere alcun colore politico.

Come sono i rapporti con gli altri Comitati di zona? E con le istituzioni municipali?

Ottimi, e speriamo sempre di migliorare anche in termini organizzativi.

Un' ultima considerazione generale per il futuro del Comitato di "Parco Falcone".

Innanzitutto ringrazio "Diciamolo" per questa chiacchierata: è sempre un modo intelligente per essere vicini alla gente. Noi proseguiamo per la nostra strada di impegno costante e dialogo con tutti.

Stiamo già lavorando all'organizzazione della nostra festa di Primavera che è molto cresciuta nel tempo in termini di consensi. Inoltre il nuovo Parroco, **Don Jesus Grajeda**, ha assi-

curato che collaborerà con noi nell'organizzazione della tradizionale festa della Famiglia.

Tornate presto a trovarci, troverete sempre un Parco accogliente per tutti. Ringraziamo Attilio Vernile per quanto ci ha voluto raccontare, ma soprattutto per il bellissimo esempio di voglia di fare e costruire partendo dall'impegno quotidiano.

Personalmente, non dimenticherò l'importante esempio che mi ha trasmesso: a volte corriamo per ottenere sempre di più in ogni situazione, mentre la cosa più bella è circondarsi di tante persone con la stessa voglia di fare e amore per il territorio.

Buon lavoro, cara Associazione il vostro esempio è un costante riferimento per tutti noi.



Alby Immobiliare

CHIAMACI
06.93011079

www.albyimmobiliare.it
albyimmobiliare@gmail.com

MARINO in zona **Castelluccia**, proponiamo la locazione di un **attico di mq 100** posto al **terzo piano**, composto da: soggiorno con angolo cottura e ampia vetrata, due camere, due servizi. Completa la proprietà un ampio terrazzo panoramico di 360°. **DUE POSTI AUTO INTERNI, POSTO MOTO E POSTO BICI.**

AFFITTO ATTICO PANORAMICO

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO



AMPIO TERRAZZO PANORAMICO

ULTIMA OCCASIONE
attico di 100mq



MARINO RICORDI LONTANI

di Aldo Onorati

Come i colleghi sanno, ho fatto la gavetta nella scuola, cominciando come supplente nelle scuole elementari, prima di vincere il concorso, di laurearmi e abilitarmi per le superiori, dove ho insegnato Lettere per molti anni. Ebbene, la domanda di giornaliero la presentai al circolo didattico di Mari-

no, che allora (anni 1959 – 1960 etc.) comprendeva Ciampino e, naturalmente, Santa Maria delle Mole. Fui subito chiamato a supplire un maestro in una quarta elementare di oltre quaranta alunni, ed era la settimana del turno alla refezione. Ciampino paese. Dovevo trovarmi a scuola presto, e gli autobus passavano per Marino, dove sostavano un bel po' prima di

proseguire per Sassone etc., fino alla frazione con l'aeroporto. Avevo lo stesso turno di un insegnante gigantesco, un caratterista del cinema divenuto famoso con diversi film di successo quali, ad esempio, **“Divorzio all'italiana”** e **“Il marchese del Grillo”** (in quest'ultimo interpreta la parte del sacerdote zio di **Sordi**, propugnatore della causa di canonizzazione della beata Quartina).

STUDIO TECNICO
Geom. **Ilario Di Fazio**
Iscrizione Albo
n° 10338 Roma



- Pratiche Edilizia CILA e SCIA
- Certificazioni APE
- Perizie Tecniche
- Capitolati e Computi
- Pratiche Catastali
- Topografia
- Ristrutturazioni
- Preventivi gratuiti

Sconto 10%
mostrando l'annuncio

P.le dello Sport 8 - Cava dei Selci - Marino (RM)
Cell. 380 4222717 - tel. - Fax 06 91935733
Geomdifazio@gmail.com

ALLUPROFIL
di Spaccatrosi Fabio



ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

il nostro Laboratorio artigianale con sede a Marino (RM) offre:

**SERRAMENTI ED INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO ALLUMINIO - PVC**

ma anche manufatti in ferro, come:
CANCELLI - PERSIANE - GRATE

Per la realizzazione dei nostri prodotti, eseguiti a regola d'arte, scegliamo materie prime affidandoci a fornitori tra i migliori sul mercato

Via Collepicchione 17/A - Marino (RM) - Tel. 06 9312031 - 335 6049442
spaccatrosi2@virgilio.it



“Mae’, i’ po’ che anima de figura!”,

Facemmo subito amicizia, finché il lavoro di attore non lo assorbì in pieno. Si tratta di **Pietro Tordi**, di cui serbo un grato ricordo. Amava la poesia, ma non perché ne scrivesse (strano: un popolo di poeti e di santi, che non fa versi e non agisce per il Cielo, sortisce un brutto effetto), ma perché recitava divinamente quelle dei Poeti, col suo vocione da basso che riempiva i luoghi come un vento foriero di pioggia.

Era molto più avanti di me negli anni, però avevamo legato per affinità elettive. Amava **Paolo Silenziario, Orazio, Cavalcanti, Ariosto**. Una mattina che piovve a dirotto, restammo soli in classe. Recitò brani scelti con una passione evocativa da farmi venire i brividi. Mi parve una mosca bianca quel dicente interessato alle poesie altrui.

Quando fui chiamato a Marino-Centro, a supplire un insegnante in una quinta di ragazzoni più alti di me, non ebbi più modo di incontrarlo.

La scuola elementare stava alla fine

della via che porta a Grottaferrata e che ora ospita un istituto superiore.

Il segretario era **Dino Lauri**.

Avevo sì e no vent’anni, ma sentivo che quella dell’insegnante era la mia vocazione. Però, entrare in una classe e restarvi solo pochi giorni, cioè fino al rientro del titolare, mi dava l’impressione di essere un beduino della scuola. E, tuttavia, bastavano pochi incontri con gli alunni per sperimentare un metodo che ebbi poi a descrivere sul primo libro di narrativa pedagogica (**“Gli ultimi sono gli ultimi”, edito da Armando Armando nel 1966**).

Il grande scrittore **Carlo Levi**, nella prefazione, lo definì così il metodo: **“L’esperienza di un giovane, per cui la scuola è libertà e la libertà la sola scuola”**.

Il mio modo di relazionarmi con i ragazzi si scontrò con l’abitudine didattica fondata sulla severità e la costrizione, e se ad alcuni genitori e colleghi non andava a genio il mio modo di insegnare, gli alunni si appassionavano a materie che fino a poco prima erano loro ostili.

Ricordo che un giorno, di primavera, portai la classe al bosco di Marino, e realizzai l’ora dedicata alle “scienze” spiegando dal vivo l’habitat delle piante, indicando i loro nomi dai tronchi e dalle foglie, dicendo ai bambini che noi viviamo anche grazie alla clorofilla.

Il Direttore, però, mi chiamò in presidenza per vietarmi di uscire con la classe, sebbene mi desse un incarico piuttosto delicato: sceneggiare

un brano di storia su Mazzini per i festeggiamenti del due Giugno.

Mancava poco.

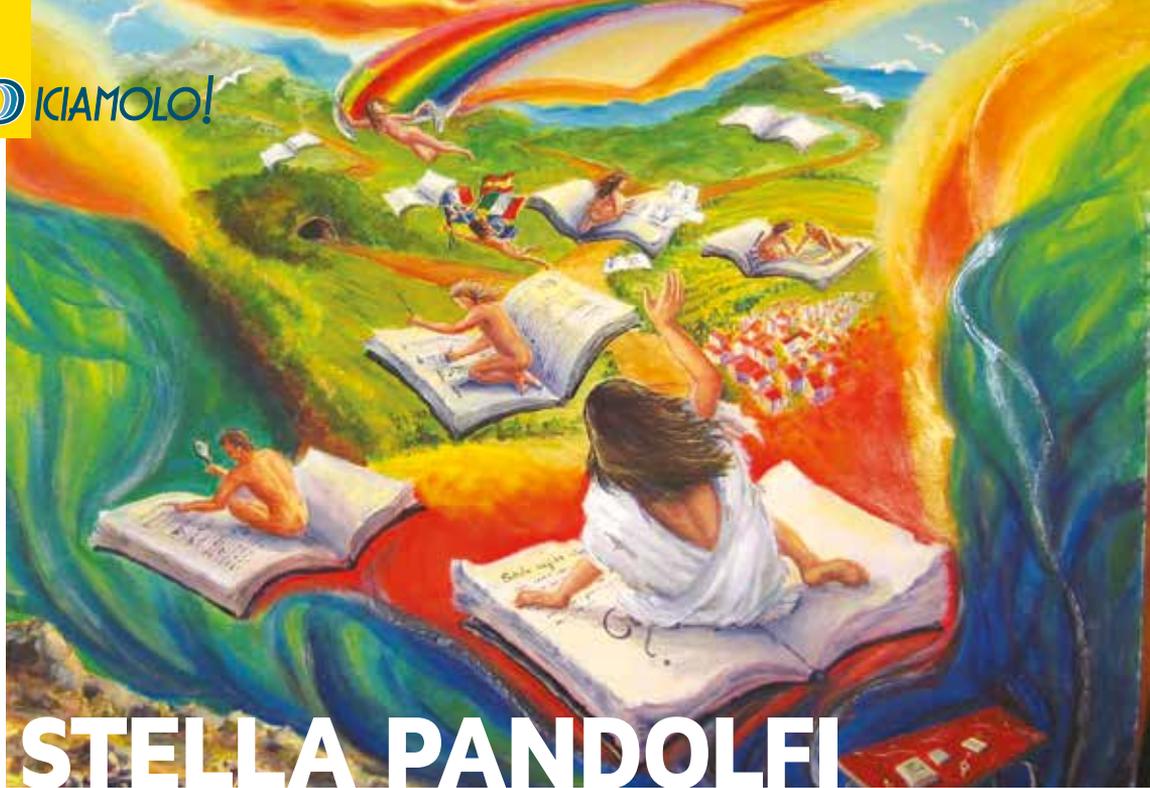
C’era bisogno di provare fuori le ore scolastiche. Ne parlai coi ragazzi, molto dubbioso sulla loro risposta.

Quale fu la meraviglia quando tutti risposero che sarebbero venuti alle prove pomeridiane! Ma a un patto: si sarebbero tenute fuori della scuola: al bosco.

Presi su di me la responsabilità di ogni accadimento (a vent’anni c’è molta incoscienza, per fortuna). Qualche genitore oppose resistenza, e dovetti accontentarmi dei soli collaboratori dotati di indulgenza e generosità. Le prove si alternavano a corse per i piccoli pendii, a nascondino dietro gli aceri e i lecci, ad arrampicate sui frustoni più fitti. Qualche sbucciatura di ginocchi, qualche merenda approntata alla buona. Insomma, alla data stabilita fu un successo inatteso.

Però, siccome proprio quel giorno (per altro festivo, ma non per la recita corale) era tornato il titolare, lui si prese il merito ufficiale ed io stavo in penombra, ma sempre presente se per caso il tutto si fosse concluso con una bufala. Andò alla grande, però il supplente dovette contentarsi – e non fu poco! – degli abbracci dei piccoli birbanti, che allora vestivano in divisa: zinale nero e colletto con fiocco bianco. In fondo, cosa potevo desiderare di più? Brofferio mi disse: **“Mae’, i’ po’ che anima de figura!”**, e mi abbracciò dalla sua statura che sovrastava (a soli dieci anni) di qualche centimetro la mia corta stazza...

di Silvia Glover



STELLA PANDOLFI SCHOLA MAGISTRA VITAE

A iutare i ragazzi a diventare esperti in **«come studiare»** facendogli acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità. E' l'essenza del progetto che l'associazione **Schola Magistra Vitae** porta avanti da tre anni a Marino.

Ideato e diretto da **Stella Pandolfi**, il programma di sussidio allo studio di ogni ordine e grado rappresenta una vera novità nel settore della formazione degli studenti.

Dall'11 novembre trova sede in due locali comunali di **viale Oberdan**, in zona **Terrazzone**, messi a bando per progetti con finalità sociale mentre in precedenza occupava una stanza di proprietà della Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 19, un gruppo di circa 20 persone tra docenti in pensione e titolari, giovani laureati e laureandi, si

mette a disposizione degli studenti per ogni tipo di materia di studio.

«In un percorso pomeridiano di consolidamento di quanto appreso in classe dove privilegiati sono il rapporto umano, la relazione e il rispetto – spiega Stella Pandolfi – lavoriamo per valorizzare la personalità e le possibilità di ogni studente che, entrando nel nostro gruppo, diventa parte di un nucleo armonico-affettivo dove impara non solo a ricevere conoscenze ma anche a donarle agli altri».

Il contesto di interscambio alla base delle attività di Schola Magistra Vitae, fa sì che ogni ragazzo venga indirizzato all'amore verso lo studio e l'apprendimento, nella consapevolezza di come la conoscenza sia necessaria per il futuro e non solo per il conseguimento dei singoli voti.

Trenta gli studenti attualmente parte del progetto avviato da Stella Pandolfi che, laureanda in Giurisprudenza, ha trasformato la sua passione

per lo studio nella sua ragione di vita, ponendola poi al servizio degli altri.

Una dedizione ricambiata dall'affetto degli studenti e delle famiglie che, per quanto possibile, collaborano ad attività e progetti messi in campo dal centro di formazione marinese.

Un modo per contraccambiare quanto fatto ogni giorno per i ragazzi che vengono accompagnati nel loro percorso verso l'autonomia e la produttività, con un impegno costante tradotto in miglioramento del rendimento scolastico e senso di responsabilità. A fronte di un compenso per i docenti annoverabile a un esiguo rimborso spese settimanale.

«Perché la finalità della nostra associazione è quella di essere concretamente presente accanto agli studenti, anche laddove esistano delle difficoltà di ordine economico. I ragazzi sono il nostro futuro e la nostra speranza – continua la Pandolfi –. Per loro, non è la ricerca del talento a de-

terminare il nostro agire ma lo stimolo all'impegno, nella consapevolezza di come tutto sia migliorabile se si vuole» sottolinea evidenziando come la tecnica adottata sia quella del coaching dove il preparatore affianca il ragazzo e, in presenza di un brutto voto, lo aiuta a non demoralizzarsi perché la prossima volta andrà meglio.

«Un passaggio fondamentale dove gli adolescenti, alla ricerca della loro identità, non devono essere denigrati ma aiutati nel consolidamento della fiducia in loro stessi e nelle loro capacità, anche in presenza di diverse modalità di apprendimento per le quali vengono adottati sistemi di intervento individuali».

Presente su facebook alla pagina **Schola Magistra Vitae**, il centro

marinese si occupa anche di organizzare mostre, conferenze e dibattiti così come cineforum, eventi culturali artistici, sportivi e ricreativi.

Nel programma annuale delle attività, corsi e moduli formativi su materie di interesse culturale, economico e sociale. Il sabato mattina corsi di pittura per bimbi fino ai 6 anni di età.

«Ringrazio tutti i componenti l'associazione e i docenti per il prezioso contributo che da tre anni offrono alla nostra realtà – conclude Stella Pandolfi -. Insieme abbiamo dato

vita a un sogno ponendoci al fianco di tanti ragazzi che hanno bisogno di supporto nello studio: è questo il fondamento del nostro esistere.

In cambio abbiamo la gioia dei ragazzi e le parole di apprezzamento dei genitori, concretamente presenti anche in occasione dell'allestimento della nuova sede».

Per chiunque voglia chiedere informazioni, abbia idee da proporre o voglia essere parte del progetto di sussidio aperto a tutti attivato da Schola Magistra Vitae, scrivete a:

scholamagistravitae2015@gmail.com

Stella 340.8654926

Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì, ore 15.00 – 19.00

 **Schola Magistra Vitae**



Molo217 il luogo ideale per ogni tuo evento, che sia una cena romantica, una ricorrenza o un semplice incontro di lavoro. Troverai l'atmosfera giusta per rendere indimenticabili le tue serate. Potrai assaporare i nostri piatti con un menu sempre nuovo, accompagnati dalla ricerca di ottimi vini provenienti dalla nostra cantina e da tutto il mondo. Lasciatevi incantare da un ambiente elegante ed accogliente.

Molo217  

Viale della Repubblica, 217, 00040 Marino RM
info e prenotazioni 06 8697 6197

LA PROLOCO UNA STORIA LUNGA 45 ANNI

di Gianni Alfonsi

La Proloco di Marino **no** **compie 45 anni.** Fondata nel 1973, ne ritroviamo tracce già negli anni '50 con il nome di Pro Marino.

Esaurita l'esperienza, arriviamo agli anni '70. C'era fermento in città perché, come ci dice qualcuno, «sembra che l'onda del '68 fosse arrivata in

paese con qualche anno di ritardo». Con questi presupposti nacque il Gruppo di Studi Storia e Arte per volontà di alcuni amici tra cui **Sandro Caracci, Rodolfo Baldazzi, Ugo Onorati** e molti altri che ebbe sede presso **'u Chiesone**, quello che oggi conosciamo tutti come il **Museo Civico Mastroianni.**

Era un gruppo di studi che si inte-

ressava di arte e cultura.

Pensiamo che proprio in questo contesto sia nato il Corteo Storico della Sagra dell'Uva, Castelli Romani Italia Nostra e il CUM - Centro Universitario Marinese.

Il Centro Studi era suddiviso in settori: Arte, Restauro, Archeologia e Comunicazione.

Al suo interno si cominciò a sentire



General
Security *Fire*^{spa}
www.gsfire.it - info@gsfire.it

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO



ROMA
MILANO
TREVISO
BOLOGNA
FIRENZE
BRINDISI
CATANIA
TIRANA
CASABLANCA

IMPIANTISTICA ANTINCENDIO
MATERIALE POMPIERISTICO
ANTINFORTUNISTICA
COMPARTIMENTAZIONI
SEGNALETICA



CONSULENZA
TECNICA - BUCROCRATICA - LEGISLATIVA - PROGETTAZIONE



Sede Roma: Via Nettunense, Km.3,500 00073 CASTEL GANDOLFO (RM) Telefono: 06-93162591 Fax: 06-9311875
Sede Milano: Via Paullo, 3 20067 TRIBIANO (MI) • Sede Treviso: Via Reginato, 31 31100 TREVISO



l'esigenza di dar vita alla Proloco e fu così che **Alfio Vespa** (primo presidente), **Mimmo Fanasca**, **Rodolfo Baldazzi**, **Sandro Caracci e altri**, con un atto notarile nel **1973 costituirono l'Associazione Proloco di Marino**.

La sede fu individuata all'interno del palazzo di Piazza Matteotti dove oggi c'è la Banca Intesa, in uno spazio allora dedicato ai messi comunali.

Un luogo di prestigio che riempì di entusiasmo questo gruppo di persone che con passione, costanza e dedizione, portò avanti le numerose iniziative della Proloco.

Una sezione fu dedicata anche alla fotografia, con un vero e proprio laboratorio di sviluppo supervisionato da **Vittorio Rufo** che ebbe anche l'idea di realizzare un concorso fotografico che in pochissimi anni raggiunse la platea nazionale.

Marino, una volta l'anno, divenne così il punto di riferimento per critici e fotografi che arrivavano da tutta la penisola. In questo periodo nacque anche il prestigioso gruppo bandistico **Concerto Filarmonico Enrico Ugolini**. Un momento importante poiché la banda era stata assente per un ventennio dal contesto mari-

nese che in quegli anni vide nascere molti professionisti, oggi riconosciuti a livello internazionale.

A prendere vita in quel periodo fu anche l'Annullo Postale della Sagra dell'Uva, un appuntamento irrinunciabile per appassionati e collezionisti filatelici.

In quel momento esuberante e ricco di appuntamenti, Sandro Caracci subentrò come presidente della Proloco, periodo in cui, era il 1984, fu istituita anche la biblioteca intitolata a **Girolamo Torquati**, un rinomato storico e archeologo marinese di fine '800.

Fu un punto di riferimento per tutti i Castelli Romani e, nel tempo, venne arricchita con volumi talmente specializzati sulla storia e l'archeologia dei Castelli Romani che anche studenti e ricercatori vi si recavano per i loro studi. Pensiamo che Marino all'epoca non era ancora dotata della Biblioteca Comunale.

Tra i tanti appuntamenti promossi in quel periodo dalla Proloco, anche mostre d'arte e convegni. Fu in questo fervore di attività, siamo a **fine anni '80, che la Proloco ebbe il riconoscimento dall'allora Ente**

Provinciale quale migliore Proloco della provincia di Roma.

In seguito il palazzo di Piazza Matteotti fu dichiarato inaspettatamente inagibile lasciando così la Proloco senza sede per circa 7 anni fino a quando, nel 1994, il Commissario Prefettizio **Guglielmo Iozzia**, la collocò nei laboratori ormai dismessi dell'Istituto d'Arte, l'attuale sede. Fu in quel contesto che Ugo Onorati successe a Sandro Caracci alla Presidenza.

L'Associazione vide una seconda stagione a vocazione turistica piena di vitalità e fermento culturale. Venne annesso alla Proloco, grazie a una donazione privata, anche il **Museo del Bottai**, una cantina donata dalla **famiglia Bini** che ospita tutti gli strumenti indispensabili per la conservazione e costruzione di botti.

Fu istituito il **Museo della Guerra** grazie alla creatività e alla maestria di **Massimo Lauri** che ha dato vita a un suggestivo percorso sotterraneo che ripercorre la storia dei bombardamenti subiti dagli alleati durante la seconda guerra mondiale.

Offerta culturale della Proloco è an-

di Gianni Alfonsi



che il **Museo del Vino**, tutt'ora di proprietà della **famiglia Fabi**, un'antica cantina che conserva gli strumenti originali per la vinificazione. Ugo Onorati lasciò poi la presidenza a Massimo Lauri collaboratore già da molto tempo che, dal 2003, continuò a portare avanti le numerose iniziative dell'associazione. In quegli anni, oltre ai Musei sopra

elencati, si aggiunse anche il **Museo del Carretto a Vino**, con al suo interno un autentico carretto restaurato che fino agli anni '50 serviva per commercializzare il vino nella Capitale. Sarebbe impossibile elencare tutte le attività e le pubblicazioni che sono state portate avanti in questi 45 anni di attività, come non è possibile ricordare i nomi delle tantis-

sime persone e degli artisti che, a vario titolo, hanno collaborato. Ma una cosa la possiamo dire con certezza: **la Proloco** è stata ed è tutt'ora un punto di riferimento della cultura marinese, **una storia lunga 45 anni** che, nel 2017, ha visto il presidente Massimo Lauri occuparsi anche della direzione artistica della 93^a edizione della Sagra dell'Uva.


a **CASA di MINO** a
cucina di pesce



Via Spinabella, 31 - 00047 Marino (RM)
 tel. 06. 93546489
www.acasadimino.it









Sopralluoghi e preventivi
gratuiti

Geom.Alessandro Persichini
339.8358510

Geom.Domenico Carlomagno
380.7623661

RISTRUTTURAZIONE INTERNA
FORNITURA E MONTAGGIO LEGNO

LAMELLARE

TETTOIE, PERGOLATI, GAZEBO

TETTO VENTILATO

SCALE IN LEGNO D'ARREDO

MOBIROLO

MATTEO GIUSTINELLI IL KARATEKA DI MARINO

Marino è terra di sport e di sportivi! Dal calcio alla pallavolo, dal basket alle bocce, dal pattinaggio alla ginnastica artistica sino ad arrivare al Karate. In quest'ultimo caso il posto giusto per capire di cosa parliamo è la **palestra Sport e Salute**.

Il mensile Diciamo ha intervistato il maestro di Karate **Matteo Giustinelli**. Nonostante i ventidue anni, è istruttore certificato della **Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate** già da cinque anni. Inoltre nel 2016 ha ottenuto dal Comitato Italiano Paraolimpico anche l'abilitazione per allenare nel circuito disabili.

Ci parli della tua attività?

“Da settembre ho il privilegio di essere un istruttore di Karate presso il centro sportivo Sport e Salute di Marino, un vero punto di riferimento sul territorio. La risposta, anche alla luce delle iscrizioni al corso, è stata assolutamente notevole. Si è formato un bel gruppo di atleti”.

Risultati attuali e obiettivi per il futuro?

“I ragazzi hanno partecipato a una gara nel mese di dicembre a Gaeta. Il prossimo impegno sarà il Campionato Regionale a Fiano Romano in programma il 3 febbraio. Per noi sarà la prima competizione ufficiale. Ci troveremo a gareggiare in un contesto complesso, dove si



sfideranno i migliori atleti del Lazio che daranno il massimo per accedere alla fase nazionale”.

Cosa manca allo sport marinese?

“Non credo manchino strutture o posti dove praticare sport. Allo stesso modo c'è tanta professionalità in grado di insegnare correttamente ogni pratica sportiva. Al contrario occorrerebbe maggiore attenzione verso chi fa sport sul territorio e magari ottiene anche risultati di livello”.



“...perché il Karate insegna a vivere”



Per quale motivo un genitore dovrebbe segnare il proprio figlio ad un corso di Karate?

“Perché il Karate insegna a vivere. È uno sport che ha delle regole che vanno rispettate, sempre! Lo sport, in generale, è cultura e fornisce le giuste basi formative a bambini e ragazzi.

Affrontare un percorso sportivo, qualsiasi esso sia, è fondamentale!”.Prima di concludere Matteo Giustinelli ha voluto fare dei doverosi ringraziamenti: «Devo dire grazie per quanto sto facendo ai proprietari del centro sportivo Sport e Salute **Giulio Pacetti e Massimo Montefiori**, persone che mi stanno

dando supporto e fiducia quotidianamente. Ringrazio le famiglie degli iscritti che si sono affacciate ad uno sport per loro sconosciuto. Nei ringraziamenti non possono mancare i miei allievi che stanno dimostrando di essere i primi per quanto riguarda caparbietà, costanza, sacrificio e impegno».

I AM GUIDO
pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA FOGA - MODA - SPORT- SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367196
ilmiofotografo@gmail.com
www.guidopellegrinifoto.it

CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Tattamento specifico della Colonna Vertebrale

Tattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti
tel. 06 9366 0044
347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
Parcheggio auto

QUANDO SCUOLA E GENITORI COLLABORANO

Una lotteria di autofinanziamento finalizzata a coprire tutte quelle piccole spese scolastiche a cui, ad oggi, è diventato difficile far fronte.

Così, il Plesso **Carissimi e D'Azeglio** a Marino ha organizzato una splendida iniziativa, che ha visto il sostegno di numerosi sponsor, partecipando numerosi e con entusiasmo ad una giusta causa.



Qui di seguito i numeri vincenti

709	1° PREMIO	NOVISSIMA ESTETICA - Buono € 50,00	839	18° PREMIO	Alessandro Vicini Hairstylist - Piega
101	2° PREMIO	Bellessere Parrucchieri - Taglio, Piega, Trattamento	169	19° PREMIO	Estetica Mirò - Manicure
733	3° PREMIO	1963 Curatori d'Immagine - Taglio e Piega	452	20° PREMIO	Enocafè Sara - 5 caffè + 5 cornetti
511	4° PREMIO	Beauty Planet- Piega e Trattamento	997	21° PREMIO	Planet Foto - 2 calendari 30x40
969	5° PREMIO	Marcosport - Zaino Nike	527	22° PREMIO	Er Nasone - 2 margherita alla pala
384	6° PREMIO	Carlo Marsella - Collana	509	23° PREMIO	La Pizza di Alfredo - 2 margherita
659	7° PREMIO	Parrucchiera Taty - Buono € 30,00	316	24° PREMIO	Il Bello delle Donne - Doccia Solare
367	8° PREMIO	Maya - Buono € 30,00	897	25° PREMIO	Acqua & Sapone - Kit Donna
437	9° PREMIO	Eurythmia - Trattamento viso ultrasuoni	901	26° PREMIO	Acqua & Sapone - Kit Uomo
937	10° PREMIO	Girotondo - Buono € 30,00	620	27° PREMIO	Acqua & Sapone - Kit Bambino
520	11° PREMIO	Cartoleria Startari - Buono €25,00			
921	12° PREMIO	Caffè 6EI / 8TTAVI - Cesto			
610	13° PREMIO	Vanessa Abbigliamento - Buono € 20,00			
762	14° PREMIO	Ki Intimo Store - Buono € 20,00			
391	15° PREMIO	Dolce Paradiso			
371	15bis PREMIO	A Fior di Latte - Buono € 20,00			
844	16° PREMIO	Christin Nail's Art - Trattamento semipermanente			
493	17° PREMIO	Sabrina Minucci - Buono € 20,00			

*Sottoscrizione a premi
Promossa e organizzata
dalla scuola di primo grado
plesso Carissimi e D'Azeglio
per autofinanziamento
materiali didattici.*





METEOROLOGO



Gianluca Caucci

VENTI TEMPESTOSI SUI CASTELLI ROMANI AD OTTOBRE A Terracina è stata una tromba d'aria o downburst?

Lo scorso 29 ottobre un fronte temporalesco esteso dalla Liguria sino alla Campania collegato ad una profonda depressione - 978 millibar (mb) al suolo tra la Corsica e la costa francese meridionale – ha provocato danni ingenti

su tutto il territorio nazionale a causa di intense precipitazioni e venti quasi da uragano con raffiche oltre 100 km/h. Decine gli alberi caduti a causa del forte vento, oltre 30 gli interventi della Protezione Civile locale nel territorio. In modo particolare sulla costa di Terracina durante il passaggio del fronte, si è verificato un downburst con raffiche che hanno superato i 120 km/h.

Per la forza e l'intensità con cui è soffiato, ma soprattutto la violenza e gli ingenti danni che ha causato – si ricordi il video virale shock di una via a Terracina completamente divelta, con decine di pini sradicati – molti media e persone hanno immaginato fosse stata una tromba d'aria. Non è andata esattamente così. Per il caso in questione, testimonianze video che verificassero l'effettiva formazione del vortice non ci sono state. Con buona probabilità quindi è stato un downburst, molto spesso confuso e spacciato come tromba d'aria dai media. Per definizione un downburst è il vento che si va a generare davanti un fronte temporalesco che avanza, creato da violenti scrosci di pioggia e dall'aria che con essa scende. Una volta che la corrente impatta con il suolo devia espandendosi orizzontalmente e crea dei piccoli vortici con venti a elevata velocità, ma soprattutto di direzione opposte (windshear). In definitiva il downburst si differenzia dalle trombe d'aria per due semplici motivi: primo su tutti venti violenti che si muovono in "linea retta" e non assumono il classico moto rotatorio delle trombe d'aria e si può formare in presenza anche di temporali poco intensi.

AG
COMMUNICATION GROUP

STUDIO DEL BRANDING
CREAZIONE LOGO
IMMAGINE COORDINATA
PUBBLICITÀ
PROGETTAZIONE SITI WEB
WEB MARKETING
EDITING DESIGN

Via Antonio Santovetti, 12
00046 Grottaferrata (RM)
Tel. 06 9459825

info@aegcommunication.it
www.aegcommunication.it

**BRAND
AGENCY**

**TUTTI I
COLORI
DELLA
COMUNICA
ZIONE**

È ammessa la revoca delle proprie dimissioni, rassegnate in seguito a comportamenti del datore di lavoro mobbizzanti e stressanti?



Luca Santini

La decisione del dipendente di rassegnare le dimissioni – frutto di un momento, pur se improvviso e transitorio, di inconsapevolezza dell'agire – va valutata nel contesto lavorativo quale fonte di stress e insoddisfazione. L'eventuale sussistenza dell'incapacità naturale, all'atto delle dimissioni, è fattispecie contemplata dall'art. 428 cod. civ. Sul punto, la giurisprudenza è concorde nel ritenere che, ai fini della sussistenza di una situazione di incapacità di intendere e di volere, costituente causa di annullamento del negozio (nella specie, dimissioni), non occorra la totale privazione delle facoltà intellettive e volitive, essendo sufficiente un turbamento psichico tale da impedire la formazione di una volontà cosciente, facendo così venire meno la capacità di autodeterminazione del soggetto e la consapevolezza in ordine all'importanza dell'atto che sta per compiere. Le dimissioni, infatti, comportano la rinuncia del posto di lavoro (bene protetto dagli artt. 4 e 36 Cost.) sicché occorre accertare che da parte del lavoratore sia stata manifestata l'incondizionata e genuina volontà di porre fine al rapporto stesso. La prova dell'incapacità naturale, quindi, potrà essere data con ogni mezzo ovvero in base a indizi e presunzioni.

Il nostro amministratore vuole dimettersi irrevocabilmente ma non vorremmo, cosa fare?



Paola Zannoni

Sarebbe paradossale costringere qualcuno ad una mansione che non può o non vuole più ricoprire anche se non sono specificati i motivi che hanno determinato tale scelta. L'Amministratore è un mandatario, e come tale ha il diritto di rinunciare al proprio incarico qualora ne ravvisi la necessità per cause diverse: il riferimento giuridico sono gli artt. 1722 e 1727 c.c. e riguarda specificatamente il tema della Rinuncia del mandatario. La rinuncia deve essere fatta in modo tale da consentire la ricerca di un nuovo sostituto; per rassegnare correttamente le proprie dimissioni volontarie l'amministratore deve: comunicare ai condomini la propria decisione irrevocabile di dimettersi dal mandato e contestualmente convocare un'assemblea per la propria sostituzione. In questi casi è importante, soprattutto nell'interesse del Condominio, che i condomini si diano da fare per la ricerca di un Nuovo Amministratore mentre quello dimissionario potrà continuare nell'incarico di gestione fintanto che non si sia provveduto a nominare un suo sostituto.

Senza una nuova nomina, tuttavia, l'amministratore dimissionario rimanendo in carica fino alla sua sostituzione dovrà provvedere regolarmente alle sue funzioni, ma in caso di inerzia dell'assemblea nell'affidare l'incarico ad un nuovo Responsabile legale, l'Amministratore dimissionario avrà pieno diritto di ricorrere all'Autorità Giudiziaria per la nomina d'ufficio di un Nuovo Amministratore. Il mio consiglio personale, nell'interesse del Condominio, è quello di accettare la decisione assunta e trovare un valido sostituto nel più breve tempo possibile.

FIAT - WOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH



AUTOGROUPPRIMAVERA



**OCCASIONI
di PRESTIGIO**

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6.900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06/9342676 - Fax 06/83540737

info@primaveraauto.it - www.autogroupprimavera.it